

**THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS**  
**Distretto 108 Ta3 Italy**  
**LIONS CLUB VENEZIA HOST**

**STATUTO**

**ARTICOLO 1**

**Denominazione, Slogan, Motto, Sede, Guidoncino**

1. Il nome di questa Associazione, istituita con la "Charter" sottoscritta il 12 marzo 1954, è "LIONS CLUB VENEZIA HOST", associato e sotto la giurisdizione dell' "International Association of Lions Clubs".
2. Lo Slogan del Club è "Liberta, Intelligenza, Salvaguardia della nostra Nazione".
3. Il Motto del Club è "Servire" (We serve).
4. La sede del Club è in Venezia, nella città antica, in luogo periodicamente individuato e approvato dal Consiglio Direttivo.
5. Il guidoncino sociale del Club ha su un verso i colori e l'emblema dell'Associazione Internazionale, sull'altro il Leone di S. Marco e i colori simbolo del Comune di Venezia.

**ARTICOLO 2**

**Scopi del Lions**

**1. SCOPI DEL CLUB**

Sulla base condivisa degli "Scopi del Lions Clubs International", che è parte integrale del presente Statuto, gli scopi del Club sono:

ORGANIZZARE, concedere lo status ufficiale e controllare clubs di servizio da essere riconosciuti come Lions Clubs.

CREARE e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.

PROMUOVERE i principi di buon governo e di buona cittadinanza.

PRENDERE attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

UNIRE i Clubs con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della reciproca comprensione.

STABILIRE una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo religioso.

INCORAGGIARE le persone che si dedicano al servire a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro e a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento privato.

2. Al fine di conseguire gli scopi lionistici espressi al punto 1, è quindi compito del Club, nel costante rispetto dei principi dell'etica lionistica allegati al presente Statuto, di:

- collaborare con gli altri Lions Clubs e Associazioni di Servizio per promuovere e sostenere azioni, anche congiunte, finalizzate al miglioramento della società nei suoi diversi aspetti politici, socio-economici e culturali, protetti dalla Costituzione Italiana;
- perseguire con impegno e responsabilità il bene civico, culturale, sociale ed etico-morale della comunità e prendervi quindi attivo interesse con la promozione di azioni di eccellenza, fondate sui comuni principi etici di una società civile;
- promuovere e stimolare anche al proprio interno e, ove possibile, anche in sedi aperte al pubblico, la libera discussione dei problemi di interesse comune, nella piena libertà di pensiero e di espressione

e con esclusione di ogni faziosità, onde garantire il reciproco rispetto e confronto delle idee;  
- assumere e incoraggiare in particolare ogni possibile iniziativa a favore della nostra Comunità.

### **ARTICOLO 3** **Soci - Diritti e doveri**

#### **1 ELEGGIBILITÀ**

Nel presupposto che i Lions Clubs sono costituiti da uomini e da donne, ogni persona maggiorenne, di ottima condotta morale e che goda di buona reputazione nella sua comunità, può diventare Socio del Lions Club Venezia Host.

#### **2. CATEGORIE DEI SOCI**

Le categorie dei soci sono individuate e definite nel Regolamento del Club.

#### **3. AMMISSIONE SOLO SU INVITO**

La qualifica di socio del Lions Club potrà essere acquisita solo su invito. Le candidature saranno proposte di regola sui moduli forniti dall'Ufficio Internazionale e saranno firmati da un socio in regola che fungerà da "Padrino". Esse saranno sottoposte al Presidente del Comitato Soci o, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente del Club il quale, dopo acquisite informazioni da parte del Comitato Soci, le sottoporrà al Consiglio Direttivo. Se approvato a maggioranza dal suddetto Consiglio Direttivo, il candidato può essere invitato a diventare socio del Club. Il modulo di associazione, debitamente compilato e accompagnato dalla quota di associazione, di cui l'art.15 - p.1/a, e dall'impegno di versare i contributi previsti, deve essere consegnato al Segretario prima che il Socio sia inserito nell'Elenco Soci e riconosciuto ufficialmente dall'Assemblea quale Socio Lions. Tutti i soci del Club godono delle medesime condizioni di appartenenza all'Associazione; nei loro confronti sono pertanto adottate le medesime modalità che conferiscono garanzia piena dell'effettività del rapporto associativo.

#### **4. DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI**

##### **- a. I soci hanno il diritto di:**

- partecipare alla vita associativa nelle forme prescritte dallo Statuto e dal Regolamento;
- partecipare alle Assemblee del Club, sia ordinarie che straordinarie e presenziare attivamente, ove eletti negli organi o nominati nei vari Comitati, alle riunioni sia del Consiglio Direttivo che dei Comitati del Club di cui fanno parte;
- votare per l'approvazione e per le modifiche dello Statuto e del Regolamento, che comprende le modalità per l'elezione degli organi sociali.

##### **- b. I soci hanno il dovere di:**

- rispettare lo Statuto e i Regolamenti dell'Associazione e osservare le delibere adottate dagli organi sociali del Club;
- versare la quota associativa annuale alle scadenze stabilite;
- svolgere le attività associative preventivamente concordate e deliberate;
- mantenere un comportamento utile alle finalità dell'Associazione sempre e comunque conforme ai suoi principi etici.

#### **. 4. AMICIZIA, PARTECIPAZIONE, SOLIDARIETA'**

Ogni socio ha l'obbligo non solo di presenziare e partecipare ai dibattiti che vengono proposti in ciascun anno sociale, ma anche di rappresentare i problemi da affrontare, in funzione delle azioni da intraprendere per il miglioramento della Società e del dialogo nei popoli e fra i popoli.

Nell'ambito del Club, ciascun Socio deve rispettare i principi dell' "etica lionistica", allegati nell'allegato allo Statuto, e inoltre assicurare la sua disponibilità a:

- compiere le concrete attività e funzioni di servizio alle quali sia stato eletto o che gli vengano richieste dal Club;
- considerare l'amicizia come ineludibile valore dello spirito, non limitandola all'ambito dei soci ed ai soli tempi dedicati agli incontri del Club;
- rispettare i doveri verso la Città, la comunità italiana, europea, internazionale e verso le istituzioni che le governano;

- garantire che nelle sue attività siano rispettate le basi del principio associativo e il giusto e leale comportamento umano;
- assicurare con continuità la solidarietà e la comprensione verso gli altri ed esercitare sempre il metodo di una consapevole critica.

#### **ARTICOLO 4** **Cessazione, Sospensione, Espulsione del Socio**

**1.** I Soci Effettivi, Aggregati e Privilegiati cessano di appartenere al Club e ne possono essere sospesi o espulsi nei casi previsti dal Regolamento.

#### **ARTICOLO 5** **Perdita della qualifica di Socio**

**1.** Ogni socio può essere dichiarato decaduto, sospeso o espulso dal Club, per qualsiasi motivata ragione indicata nel Regolamento, con il voto dei 2/3 dell'intero Consiglio Direttivo. Dei predetti provvedimenti il Presidente ne deve dare informazione nella prima Assemblea dei Soci.

#### **2. AMMISSIONE AL CLUB SPONSOR**

I Soci del Club Satellite (filiale di Club) potranno diventare contemporaneamente, ma solo dietro invito del Consiglio Direttivo del Club Sponsor, soci sia del Club Satellite che dello stesso Club Sponsor. L'ammissione sarà accordata in una delle categorie indicate nel Regolamento.

#### **3. RACCOLTA DI FONDI**

I fondi per le attività o le opere di servizio raccolti dal Club Satellite tramite campagne pubbliche di "raccolta-fondi" saranno depositati in un conto aperto appositamente per tale scopo e saranno destinati nella comunità del Club Satellite, salvo come diversamente stabilito dal Club stesso. Il Consiglio Direttivo del Club Sponsor potrà altresì autorizzare il Coordinatore del Club Satellite a controfirmare gli assegni per i pagamenti autorizzati dal Consiglio Direttivo del Club Sponsor.

#### **4. ANNULLAMENTO**

Il Club Satellite può essere soppresso su delibera approvata dai 2/3 dell'intero Consiglio Direttivo del Club Sponsor.

#### **ARTICOLO 6** **Gemellaggi e Rapporti di Amicizia**

**1.** Il Club promuove i Gemellaggi e i Rapporti di Amicizia con Lions Clubs, rispettivamente di altri Stati e nazionali, per i fini e con le procedure stabilite dal Regolamento, sulla base delle direttive impartite in materia dalla Sede Centrale dell'Associazione Internazionale.

#### **ARTICOLO 7** **Officers**

##### **1. OFFICERS DEI LIONS CLUBS**

Come stabilito dallo Statuto-tipo, gli Officers di ogni Lions Club sono: il Presidente, l'immediato Past Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il Cerimoniere (facoltativo), il Censore (facoltativo), il Consigliere responsabile dei Soci e i Consiglieri previsti ed eletti dall'Assemblea a norma dell'art. 10 dello Statuto.

Sono altresì Officers del Club il Presidente del Collegio dei Revisori e il Responsabile Informatico, con le rispettive funzioni previste dal presente Statuto e dal Regolamento.

##### **2. REVOCA**

Qualsiasi Officers del Club può essere destituito dalla carica per giusta causa; per la destituzione, disposta dall'Assemblea dei Soci, sono necessari i 2/3 dei voti di tutti i Soci del Club, anche se assenti.

## **ARTICOLO 8 Consiglio Direttivo**

### **1. OFFICERS DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CLUB**

Sono Membri del Consiglio Direttivo del Club i seguenti Officers:

- il Presidente (President);
- l' immediato Past Presidente (Past President);
- il Vice Presidente (Vice-President), che sostituisce il Presidente in casi di sua assenza o impedimento, con il compito particolare di vigilare sui vari Comitati nominati dal Presidente;
- il Segretario (Secretary);
- il Tesoriere (Treasurer);
- il Cerimoniere (Tamer);
- il Consigliere Responsabile dei Soci e Presidente del Comitato Soci;
- il Consigliere Responsabile per l'Informatica (R.I.T.);
- tre Consiglieri (Directors) eletti dall'Assemblea. In sede di elezione, ad uno dei Consiglieri è attribuita la funzione di Censore (Tail Twister) e di Advisor dell'eventuale Leo Club, con il compito di promuovere e di sviluppare lo stesso; agli altri due Consiglieri è attribuita rispettivamente la funzione di sostituire il Cerimoniere (Vice-Tamer) e il Tesoriere (Vice Treasurer), e all'altro di sostituire il Segretario (Vice Secretary) in caso di loro assenza o impedimento.

Per l'anno sociale 2013-14, i Consiglieri, già formalmente eletti, restano in carica in numero di quattro.

### **2. FUNZIONI DEGLI OFFICERS**

Le funzioni dei singoli Officers del Club sono stabilite nel Regolamento. Tutte le cariche e gli impegni sociali sono gratuiti. Il Consiglio Direttivo può determinare l'anticipazione o il rimborso totale o parziale delle spese relative a eventuali incarichi particolari di rappresentanza, formalmente affidati a singoli Soci o gruppi di Soci (congressi, partecipazione ad eventi in altri Clubs, gemellaggi, ecc.), semprechè esse trovino copertura nel bilancio di previsione dell'anno sociale di competenza.

### **3. MODALITA' DI ELEZIONE E QUORUM**

Le modalità ed il termine per la elezione del Presidente del Club e degli Officers, membri del Consiglio Direttivo, sono stabiliti dal Regolamento del Club.

La presenza della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo costituisce il quorum per la validità di ogni riunione dello stesso. Salvo i casi in cui sia diversamente stabilito dallo Statuto o dal Regolamento, le deliberazioni della maggioranza dei Consiglieri, presenti ad ogni riunione, equivarranno a decisioni prese dall'intero Consiglio Direttivo.

### **4. COMPITI E POTERI**

Oltre ai compiti e poteri stabiliti nello Statuto e nel Regolamento del Club, il Consiglio Direttivo ha anche le funzioni e compiti di:

- 1 - organo esecutivo del Club, responsabile dell'attuazione, mediante i propri Officers, delle decisioni e delle direttive approvate dall'Assemblea del Club. Tutte le iniziative e direttive del Club debbono essere preventivamente considerate, esaminate e approvate dal Consiglio Direttivo, per essere quindi sottoposte all'approvazione da parte dell'Assemblea del Club;
- 2 - autorizzare ogni spesa e non creare alcuna passività eccedente le entrate del Club, nè autorizzare l'erogazione di fondi del Club, per scopi non essenziali alle finalità e alle direttive stabilite dai soci;
- 3 - modificare, annullare o revocare le decisioni di qualsiasi Officers del Club.
- 4 - curare che i registri, i conti e le operazioni del Club siano controllate dal Collegio dei Revisori, di regola semestralmente, comunque annualmente o più frequentemente su propria decisione votata a

maggioranza dai soci del Club; potrà disporre un rendiconto o un controllo dell'amministrazione dei fondi del Club, su istanza scritta e motivata di qualsiasi Officers, Comitato o Socio di questo Club. Ogni socio, in regola con il Club può, su sua richiesta indirizzata al Presidente e al Tesoriere, verificare tali rendiconti e revisioni amministrative in una data e luogo ragionevolmente concordati; agli adempimenti del presente punto dà attuazione il Tesoriere del Club;

5 - designare, su proposta del Presidente o in assenza, su propria determinazione, una o più banche per il deposito dei fondi del Club;

6 - stabilire la misura delle cauzioni di ogni Officers del Club, ove previste nel Regolamento del Club stesso;

7 - non autorizzare nè permettere l'erogazione di fondi raccolti in pubblico e destinati ad iniziative e attività del Club per altre iniziative o scopi amministrativi;

8 - sottoporre tutte le questioni inerenti a nuove iniziative e direttive del Club al relativo Comitato ordinario o speciale, affinché vengano esaminate e successivamente sottoposte all'esame e alla approvazione del Consiglio Direttivo;

9 - nominare e designare, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, i Delegati ed i Supplenti del Club ai Congressi Distrettuali e Internazionali;

10 - avvalersi di accettabili pratiche di contabilità e, nel rispetto di criteri di economicità, mantenere di regola 2 (due) conti bancari: uno per depositarvi le quote associative e altri fondi e contributi raccolti ai titoli consentiti nell'ambito del Club, da usare in genere per spese di amministrazione e/o istituzionali del Club, e l'altro, se non eccessivamente oneroso, per depositarvi i fondi raccolti dal pubblico da usare per attività di servizio o per assistenza pubblica, redigendo, in ogni caso, apposito e separato rendiconto indicante in modo chiaro e trasparente (anche a mezzo di relazioni illustrativa) le entrate e le spese relative a ogni celebrazione, ricorrenza o campagna di raccolta fondi, nel rispetto della legislazione vigente. Tali fondi saranno elargiti come stabilito al punto 7 di questo articolo.

## **ARTICOLO 9**

### **Organi del Club**

1. Sono organi del Club:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori.

2. Tutte le cariche sono elettive e prestate a titolo gratuito.

## **ARTICOLO 10**

### **Leo Club**

1. Ove sia istituito il Leo Club, l'Advisor all'uopo incaricato partecipa alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo del Leo Club stesso e ne stimola l'attività e il rispetto dei principi lionistici, con l'obbligo di riferirne periodicamente al Consiglio Direttivo del Club, anche proponendo quelle che possono essere fatte in comune.

2. Ogni ulteriore norma relativa al Leo Club sarà, ove necessaria, approvata dal Regolamento del Club.

## **ARTICOLO 11**

### **Collegio dei Revisori**

1. L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, elegge nell'Assemblea Elettorale annuale il Collegio dei Revisori del Club, composto dal Presidente e da due Membri non facenti parte del Consiglio Direttivo e possibilmente scelti fra soci esperti in materia economico-finanziaria. Almeno uno dei tre membri viene sostituito nella riunione elettorale di ogni anno sociale.

2. Il Collegio dei Revisori ha il compito di procedere alla revisione della contabilità del Club, in

occasione della predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo o nel corso dell'anno sociale ogni qualvolta ne sia richiesto dal Presidente del Club o dal Consiglio Direttivo.

## **ARTICOLO 12** **Assemblea dei Soci e Quorum**

### **1. PRINCIPI**

L'Assemblea dei Soci è sovrana.  
E' vietato il voto per delega.

### **2. RIUNIONE FINALE DELL'ANNO SOCIALE**

Nel rispetto della disciplina delle Assemblee stabilita dal Regolamento, in concomitanza con il termine di ogni anno sociale, entro il mese di giugno e previa convocazione, dovrà essere tenuta una Assemblea annuale dei soci, alla data e nel luogo stabiliti dal Consiglio Direttivo.

In tale riunione gli Officers uscenti dovranno presentare il rendiconto di cui agli articoli 10 e 19 e dovranno essere formalmente insediati i nuovi Officers eletti.

### **3. QUORUM (NUMERO LEGALE)**

La presenza della maggioranza dei Soci è sempre necessaria per la validità di ogni riunione del Club, eccetto quanto diversamente stabilito dallo Statuto o dal Regolamento. In ogni caso, le deliberazioni della maggioranza dei Soci presenti ad ogni riunione equivarranno a decisioni prese dall'intera Assemblea.

## **ARTICOLO 13** **Delegati ai Congressi Internazionali e Distrettuali**

### **1. DELEGATI AL CONGRESSO INTERNAZIONALE**

Premesso che il Lions Clubs International è governato dai Lions Clubs riuniti in Assemblea, al fine di partecipare alle questioni dell'Associazione Internazionale, il Club potrà assumersi le spese dei delegati ad ogni Convention annuale dell'Associazione.

Il Club avrà diritto, in ogni Congresso dell'Associazione, ad 1 (un) Delegato e ad 1 (un) Delegato Sostituto per ogni 25 (venticinque) dei suoi soci o, da ultimo, per una frazione superiore alla metà del predetto numero, vale a dire per almeno 13 soci, accreditati sulla base delle risultanze dei registri dell'Ufficio Internazionale al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il Congresso.

Premesso, comunque che il Club ha diritto ad almeno 1 (un) Delegato ed 1 (un) Delegato Sostituto, la scelta di ciascun Delegato e Delegato Sostituto verrà dimostrata a mezzo di certificazione firmata dal Presidente o dal Segretario o da qualsiasi altro Officer del Club, a ciò debitamente e formalmente delegato dal suo Presidente.

### **2. DELEGATI AL CONGRESSO DISTRETTUALE/MULTIDISTRETTUALE**

Premesso che tutti i problemi distrettuali sono presentati per la votazione e per l'approvazione ai Congressi del Distretto, il Club avrà diritto ad inviare a tali Congressi il numero di Delegati che gli spetta e potrà assumersi le relative spese di partecipazione. Il Club avrà diritto, in ogni Congresso annuale del Multidistretto e ai Congressi annuali del Distretto, ad 1 (un) Delegato e ad 1 (un) Delegato Sostituto per ogni 10 (dieci) Soci o, da ultimo, per una frazione maggiore a 5 (cinque) Soci; vale a dire per almeno 6 (sei) soci che siano iscritti al Club per almeno 1 (un) anno ed 1 (un) giorno, come risultante dai registri dell' Ufficio Internazionale al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il Congresso.

Premesso comunque che il Club ha diritto ad almeno 1 (un) Delegato e ad 1 (un) Delegato Sostituto, ogni Delegato autorizzato e presente di persona, avrà diritto a dare 1 (un) voto per ogni carica da ricoprire ed 1 (un) voto per ogni proposta presentata durante il relativo Congresso

## **ARTICOLO 14** **Lion d'Oro**

1. Il Club conferisce periodicamente l'omaggio del "Lion d'Oro" secondo le norme del Regolamento del Club.

## **ARTICOLO 15** **Risorse economiche**

### **1. FONTI ECONOMICHE**

Il Club trae le risorse economiche, per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività ,dalle seguenti fonti :

- a) le "quote di ammissione" al Club, nella misura minima stabilita come da Regolamento e che potrà essere modificata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo;
- b) le "quote sociali annuali" dei soci, nella misura stabilita dall'Assemblea del Club, su proposta del Consiglio Direttivo e loro eventuali modifiche. Ove la quota non venga modificata nella prima Assemblea dei Soci dell'anno sociale, si intende confermata la quota annua dell'anno sociale precedente. In caso di nuovo Socio o di cessazione dal Club, la quota annua è dovuta in ragione di dodicesimi per ogni mese di permanenza nel Club (un dodicesimo per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni);
- c) le quote supplementari dei soci;
- d) i contributi volontari dei soci;
- e) i contributi volontari di terzi, per lasciti o per sponsorizzazioni finalizzate;
- f) le entrate derivanti da manifestazioni e raccolte pubbliche di fondi;
- g) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l' attività del Club, in conformità a quanto previsto dallo Statuto o dal Regolamento..

### **2. DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI AVANZI DI GESTIONE**

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, qualsiasi avanzo di gestione comunque denominato, nonché fondi, riserve e capitali del Club, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge. Inoltre è fatto obbligo di impiegare gli avanzi di gestione, per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

### **3. INTRASMISSIBILITÀ DELLA QUOTA**

La quota e ogni altro contributo sono intrasmissibili e non rivalutabili.

## **ARTICOLO 16** **Rendiconto finanziario**

### **1. ESERCIZIO FINANZIARIO E DURATA**

L'esercizio sociale e finanziario del Club si apre il primo luglio e si chiude il 30 (trenta) giugno dell'anno successivo.

### **2. CONTENUTO DEL RENDICONTO**

Ogni anno il Consiglio Direttivo predispose il rendiconto contabile dal quale devono risultare con chiarezza e precisione le entrate e le uscite, suddivise per voci analitiche alla data di convocazione dell'Assemblea di fine esercizio.

Il rendiconto contabile deve essere accompagnato da una breve relazione illustrativa, predisposta dal Consiglio Direttivo, su proposta del Tesoriere di intesa con il Presidente del Club.

### **3. CONOSCENZA DEI SOCI**

Il rendiconto e la relazione devono essere portati a conoscenza dei Soci, almeno otto giorni prima della data fissata per l'Assemblea dei Soci, convocata per la loro discussione e approvazione.

**ARTICOLO 17**  
**Procedura per la risoluzione di controversie nel Club**

**1. CONTROVERSIE SOGGETTE ALLA PROCEDURA**

Ogni controversia che sorga nell'ambito del Club, o che abbia comunque riferimento ad esso, ed ogni conflitto di interpretazione, di violazione o di applicazione dello Statuto e/o del Regolamento del Club, così come in caso di espulsione dal Club di un qualsiasi Socio oppure qualsiasi altra questione o controversia che non possa essere risolta positivamente in altro modo, sarà definita dal Distretto o da chi di diritto, secondo la procedura e la risoluzione di controversie previste dalla normativa internazionale Lions.

**ARTICOLO 18**  
**Emendamenti allo Statuto**

**1. PROCEDURA**

Il presente Statuto può essere emendato anche da una Assemblea straordinaria del Club, all'uopo opportunamente convocata dal Presidente con la procedura di cui al seguente punto 2 e nel rispetto del quorum prescritto, su voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei Soci presenti e votanti, purché il Consiglio Direttivo abbia preventivamente esaminato la validità degli emendamenti stessi, che non possono essere in contrasto con lo Statuto-tipo e con il Regolamento-tipo vigenti.

**2. NOTIFICA E VOTAZIONE**

Nessun emendamento può essere posto validamente a votazione, se la comunicazione riportante la proposta di emendamento/i ed il relativo testo non risulti essere stato fatto pervenire per raccomandata, all'indirizzo notificato al Club o in via informatica, ovvero non sia stato consegnato personalmente ad ogni Socio del Club, almeno 14 (quattordici) giorni prima della riunione in cui l'emendamento proposto è posto all'ordine del giorno per essere discusso, approfondito e votato.

**ARTICOLO 19**  
**Scioglimento del Club**

**1. PROCEDURA**

Nell'eventualità dello scioglimento del Club, da qualsiasi causa determinato e comunque per deliberazione adottata, a maggioranza assoluta dei soci, dall'Assemblea del Club stesso o dal Distretto di appartenenza, il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di deliberare la devoluzione dei fondi in essere e/o del patrimonio del Club ad altra Associazione Lionistica o ad altro Ente di Servizio, con finalità di pubblica utilità e avente scopi analoghi a quelli del Club, sentito l'organo di controllo di cui all' Art. 3 comma 190 della Legge 23.12.1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**ARTICOLO 20**  
**Norme finali**

**1.** In caso di contrasto di norme dello Statuto e del Regolamento del Club con quelle inderogabili dei relativi testi-tipo ovvero con altre norme cogenti, il Consiglio Direttivo del Club, su segnalazione dello stesso o di un Socio, ne constata l'esistenza e la conseguente esigenza di emendamento. Il Presidente provvederà pertanto all'immediato avvio del relativo iter di modifica statutaria o regolamentare.

**2.** In ogni caso, dovranno essere applicate dal Club, dai suoi Organi e Soci, le norme di fonte superiore, anche con l'immediata comunicazione all'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo.

**3.** Il Presidente darà informazione al Consiglio Direttivo e, immediatamente dopo, all'Assemblea dei Soci del Club dell'intervenuto "Visto di conformità" del Governatore Distrettuale ovvero delle sue osservazioni, e quindi comunicherà alla stessa la data definitiva di entrata in vigore ad ogni effetto del nuovo Statuto e del nuovo Regolamento del Club.

Copia dello Statuto e del Regolamento saranno consegnate, appena pubblicate, ad ogni Socio del



Club e, successivamente, ad ogni nuovo Socio che venga ammesso al Club.

## **ALLEGATI ALLO STATUTO**

### **1. IL CODICE DELL' ETICA LIONISTICA**

**DIMOSTRARE** con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servire.

**PERSEGUIRE** il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette.

**RICORDARE** che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri; essere leali con tutti, sinceri con se stessi.

**AFFRONTARE** con spirito d'altruismo ogni dubbio e pretesa nei confronti di altri e, se necessario, risolverlo anche contro il proprio interesse.

**CONSIDERARE** l'Amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettarne i benefici dello spirito che la anima.

**AVERE** sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la Comunità nella quale ciascuno vive; prestare loro con lealtà sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro.

**ESSERE SOLIDALE** con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, il soccorso ai bisognosi, la solidarietà ai sofferenti.

**ESSERE CAUTO** nella critica, generoso nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere

## **2. SCOPI DEL LIONS CLUBS INTERNATIONAL**

**ORGANIZZARE**, concedere lo status ufficiale e controllare Clubs di servizio da essere riconosciuti come Lions Clubs.

**CREARE** e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.

**PROMUOVERE** i principi di buon governo e di buona cittadinanza.

**PRENDERE** attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

**UNIRE** i Clubs con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della reciproca comprensione.

**STABILIRE** una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo religioso

**INCORAGGIARE** le persone che si dedicano al servire a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento privato.

## **LA MISSIONE DEL LIONISMO INTERNAZIONALE**

**Creare e promuovere tra tutti i popoli uno spirito di comprensione per i bisogni umanitari offrendo servizi volontari, coinvolgendo la comunità e la cooperazione internazionale.**

## **NORME STATUTARIE**

### **INDICE**

**Art. 1 - Denominazione, Slogan, Motto, Sede, Guidoncino**

**Art. 2 - Scopi del Lions**

**Art. 3 – Soci, Diritti e doveri**

**Art. 4 – Cessazione, Sospensione, Espulsione del Socio**

**Art. 5 - Perdita della qualifica di Socio**

**Art. 6 - Gemellaggi e Rapporti di Amicizia**

**Art. 7 - Officers**

**Art. 8 - Consiglio Direttivo**

**Art. 9 - Organi del Club**

**Art. 10 - Leo Club**

**Art. 11 - Collegio dei Revisori**

**Art, 12 - Assemblea dei Soci, Quorum**

**Art. 13 - Delegati ai Congressi Internazionali e Distrettuali**

**Art. 14 - Lion d'Oro**

**Art. 15 - Risorse economiche**

**Art. 16 - Rendiconto finanziario**

**Art. 17 - Procedura per la risoluzione di controversie nel Club**

**Art. 18 - Emendamenti allo Statuto**

**Art. 19 - Scioglimento del Club**

**Art. 20 - Norme finali**

- ALLEGATI:**
- **Codice dell'Etica Lionistica**
  - **Scopi dei Lions Clubs International**
  - **La missione del Lionismo Internazionale**